

CIRCOLARE n. 29.2020

A tutti i clienti

Loro sedi

Giussano, 04 settembre 2020

CREDITO IMPOSTA SU COMMISSIONI TRAMITE PAGAMENTI ELETTRONICI DAL 01.07.20

A partire **dal 01.07.2020** è previsto un credito d'imposta a favore degli esercenti attività d'impresa e lavoro autonomo calcolato in base alle commissioni addebitate per le transazioni effettuate con mezzi di pagamento tracciabili.

Per usufruirne è necessario che i ricavi/compensi dell'anno precedente siano inferiori a € 400.000.

Il credito è pari al 30% delle commissioni addebitate per le operazioni verso consumatori finali effettuate tramite carte di credito, debito, prepagate o altri strumenti di pagamento elettronici tracciabili (NON rientrano tra questi i bollettini postali e gli assegni).

Il credito in esame è utilizzabile esclusivamente in compensazione nel mod. F24 a decorrere dal mese successivo a quello di sostenimento della spesa, tramite il codice tributo "6916", e va indicato nella dichiarazione dei redditi.

MODALITA' DI FRUIZIONE

Il "soggetto convenzionatore" deve inviare all'esercente, mensilmente (entro il ventesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento) e in via telematica (tramite PEC o pubblicazione nell'online banking dell'esercente), l'elenco dettagliato delle transazioni effettuate nel periodo con il dettaglio delle commissioni pagate in relazione a operazioni tracciabili distinguendo il consumatore finale da un non consumatore.

L'esercente deve conservare per un periodo di 10 anni la documentazione relativa alle commissioni addebitate per le transazioni effettuate mediante strumenti elettronici di pagamento.

NOTA BENE:

Si chiede alla Spett.le Clientela di volerci trasmettere tempestivamente i documenti trasmessi dal Convenzionatore; il riconoscimento del credito spettante verrà gestita dallo Studio su base trimestrale.

Lo studio rimane comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

